

REGOLAMENTO PER L'ORGANIZZAZIONE DEI PERCORSI A INDIRIZZO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Approvato dal Collegio dei docenti con DELIBERA n. del 12/12/2022 e
dal Consiglio di Istituto con DELIBERA n. del 13/12/2022

Premessa

I percorsi a Indirizzo Musicale costituiscono parte integrante del piano triennale dell'offerta formativa, in coerenza con il curricolo dell'Istituto. Il nuovo Decreto Ministeriale 176/2022 prevede una nuova ed organica disciplina sui suddetti percorsi a partire dal 1° settembre 2023.

"I percorsi a indirizzo musicale concorrono alla più consapevole acquisizione del linguaggio musicale da parte dell'alunna e dell'allievo integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, fornendo, altresì, occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio. Nei percorsi a indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato dell'alunna e dell'allievo che si avvale di detto insegnamento e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico" (art. 1 - DM 176)".

Nello spirito educativo e formativo della scuola dell'obbligo e secondo le linee di indirizzo del nostro PTOF - che pone grande attenzione alla Musica nel curricolo verticale e nella attuazione di progetti ed iniziative (coro studentesco, laboratori musicali, formazione in didattica della musica, Europa Incanto, Piano delle arti, ecc.), tesi a valorizzare l'esperienza musicale quale dimensione globale propria dell'allievo -, il percorso ad Indirizzo Musicale si propone di perseguire i seguenti orientamenti formativi:

- promuovere la formazione globale degli alunni offrendo, attraverso l'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- offrire, attraverso l'acquisizione di specifiche competenze musicali, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità;
- fornire ulteriori occasioni di integrazione e di crescita;
- avviare gli alunni a sostenere una esibizione pubblica anche individuale, gestendo la propria emotività;
- offrire l'opportunità di acquisire una maggiore coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale e all'interno di un gruppo.

Attività di insegnamento e orari (art. 4 - DM 176)

"Nei percorsi a indirizzo musicale le attività si svolgono in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario per tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali, anche articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria. Le attività, organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi prevedono:

- a) lezione strumentale
- b) teoria e lettura della musica
- c) musica di insieme

Le attività di insegnamento dei percorsi a indirizzo musicale sono svolte in orario non coincidente con quello definito per le altre discipline previste dall'ordinamento vigente".

Dall'a.s. 2023-2024, il percorso a indirizzo musicale prevede per gli alunni iscritti trentatré ore curricolari settimanali (30+3), pari a novantanove ore annuali di attività musicali.

Le tre ore di attività musicali sono suddivise in due moduli orari dedicati rispettivamente: uno alla lezione strumentale e uno alla lezione di teoria/lettura e/o musica di insieme.

Secondo la tempistica ritenuta più opportuna dalla scuola, sarà effettuata una riunione con i genitori degli alunni per comunicare l'orario di lezione. L'orario delle lezioni individuali e di musica d'insieme è stabilito dagli insegnanti. Le particolari e certificate esigenze delle famiglie degli allievi verranno considerate, e - ove possibile - accolte. Una volta concluse queste

operazioni, verrà rilasciata a ciascun alunno comunicazione di conferma dell'orario stesso da parte del proprio docente di strumento.

Le attività di musica di insieme possono anche essere organizzate in diversi periodi, per iniziative quali la "Settimana della musica", gli Open day, percorsi in continuità con la scuola Primaria, saggi, eventi e concerti durante tutto l'arco dell'anno scolastico; sono previste anche collaborazioni con i Cori di Istituto (Coro InCanto e Coro delle Arti).

Il calendario delle attività di musica d'insieme verrà in ogni caso reso noto alle famiglie degli alunni prima dell'avvio dell'anno scolastico.

L'orario delle lezioni strumentali/teoria e lettura e musica di insieme si svolgono in orario pomeridiano, dal lunedì al venerdì, a partire dalle ore 14:30.

Le lezioni antimeridiane terminano alle 14:00 e quelle pomeridiane di strumento/Teoria e Musica di insieme iniziano alle 14:30. La scuola attiverà un progetto ad hoc di vigilanza durante la consumazione del pranzo al sacco; gli alunni che ne vorranno usufruire non potranno però uscire e rientrare a loro piacimento dal cortile del plesso scolastico durante quei 30 minuti.

I docenti e l'Istituzione Scolastica declinano ogni responsabilità relativa a danni agli alunni, in caso di trasgressione alla regola del punto precedente.

I criteri per l'organizzazione dell'orario di insegnamento dei docenti di strumento musicale, funzionali alla partecipazione alle attività collegiali tengono conto che il lunedì è il giorno dedicato al collegio unitario e ai consigli di classe/commissioni/dipartimenti. Pertanto il lunedì il *termine delle lezioni di strumento è alle ore 17.00.*

Doveri degli alunni

Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto. Viene inoltre richiesto loro di:

- a) partecipare con regolarità alle lezioni di Strumento, Teoria musicale e a tutte le attività di Musica d'Insieme secondo il calendario e gli orari loro assegnati ad inizio anno;
- b) Avere cura dell'equipaggiamento musicale (Strumento, spartiti e materiale funzionale) sia proprio che (eventualmente) fornito dalla scuola;
- c) Partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola;
- d) Svolgere regolarmente i compiti assegnati dagli insegnanti.

Assenze

Le assenze dalle lezioni di Strumento e di Musica d'insieme contribuiscono a formare il monte ore annuale ai fini del calcolo per la validità dell'anno scolastico. Si ricorda che le assenze dalle lezioni pomeridiane dovranno essere giustificate, il giorno dopo, all'insegnante della prima ora del mattino seguente o, comunque, il primo giorno utile al rientro a scuola.

Qualora l'alunno dovesse risultare assente nelle ore mattutine, può comunque frequentare le lezioni pomeridiane.

Uscita anticipata

Gli alunni possono uscire anticipatamente dalla classe di strumento musicale solo se prelevati da uno dei genitori (o da chi ne fa le veci), il quale firmerà l'apposito registro delle uscite.

Le assenze di strumento musicale rimaste ingiustificate saranno sanzionate secondo le norme del regolamento d'istituto vigente.

Sospensione delle lezioni

Tutte le comunicazioni tra docenti/famiglie e viceversa devono avvenire attraverso l'Istituto Scolastico. Eventuali assenze da parte degli insegnanti di strumento saranno comunicate con anticipo dalla segreteria alle famiglie interessate.

Iscrizioni ai percorsi a indirizzo musicale (art. 5 - DM 176)

"Per accedere ai percorsi a indirizzo musicale le famiglie, all'atto dell'iscrizione dell'alunna o dell'alunno alla classe prima della scuola secondaria di primo grado, manifestano la volontà di frequentare i percorsi di cui all'art. 1, previo espletamento di una prova orientativo-attitudinale".

Gli strumenti richiesti dal nostro Istituto sono: pianoforte, tromba, violoncello e clarinetto.

Il percorso musicale è accessibile a studenti che richiedono l'iscrizione alle sezioni di seconda frequenza è obbligatoria per l'intera durata del triennio.

Commissione

La commissione, nominata e convocata dal Dirigente Scolastico per espletare le prove orientativo-attitudinali, è così composta:

- Presidente: Dirigente scolastico o suo delegato
- Membri: docenti di strumento delle quattro specialità strumentali*, un docente di Musica e un docente di sostegno.

*nel caso di istituzione di un percorso presso un'istituzione scolastica priva di percorsi a indirizzo musicale la commissione è composta dal Dirigente scolastico o da un suo delegato e dai docenti di musica, o comunque da docenti in possesso del Diploma del Conservatorio

"La commissione valuta le attitudini delle alunne e degli alunni e li ripartisce nelle specifiche specialità strumentali, tenuto conto dei posti disponibili" (art. 5 DM 176).

Requisiti dei candidati

I candidati all'inserimento nel corso ad indirizzo musicale devono essere alunni:

- che frequentano la classe quinta nell'anno scolastico in corso e provengono da qualsiasi Scuola Primaria;
- che hanno presentato la domanda entro i termini stabiliti dal Ministero dell'Istruzione e del Merito.

Iscrizioni e calendario prove

Alle prove orientative attitudinali si accede tramite l'**iscrizione online** sul sito dell'Istituto, nell'apposita sezione dedicata. Sulla base delle richieste, verrà redatto un calendario audizioni con giorno ed ora di convocazione, comunicato alle famiglie tramite mail. Le prove si terranno presso la sede della Scuola Secondaria di Primo grado "Cardarelli", in via Paladini 12.

Selezione e prove orientativo-attitudinali

La selezione dei candidati che richiedono l'accesso al corso musicale è basata su prove orientativo-attitudinali, secondo la normativa vigente.

Le prove hanno lo scopo di verificare le attitudini musicali e sono svolte per tutti i candidati con le stesse modalità.

Premesso che lo scopo delle prove in oggetto è quello di verificare la musicalità del candidato cercando di valorizzare le sue attitudini naturali e di consentire a tutti i candidati di essere globalmente valutati in modo equo e non in relazione ad eventuali competenze musicali già acquisite, la Commissione stabilisce quanto segue:

- a. le prove saranno condotte avendo cura anzitutto di mettere a proprio agio ogni aspirante mediante un breve colloquio iniziale di presentazione di sé e delle proprie aspirazioni, indicando anche la scelta dello strumento in ordine di preferenza che ha solo valore orientativo e non è vincolante per la Commissione.
 - b. le prove orientativo-attitudinali si articoleranno in quattro fasi: test ritmico – percettivo – vocale – attitudinale:
- Prova n. 1 - *accertamento del senso ritmico*. La prova consiste nella ripetizione ad imitazione di

- cinque semplici formule ritmiche proposte dall'insegnante. Le sequenze sono ideate per valutare: la capacità di riproduzione ritmica, reattività - coordinazione, precisione, risposta alla complessità ritmica, in una serie di unità ritmiche progressivamente più impegnative;
- Prova n. 2 - *accertamento di percezione del parametro sonoro: altezza*, con particolare riguardo all'acutezza e gravità di ciascun suono in relazione ad un altro. Con questa prova la Commissione valuterà la capacità dell'alunno di distinguere in ogni singolo suono emesso dal pianoforte il parametro di cui sopra;
 - Prova n. 3 - *accertamento dell'intonazione e musicalità*. La prova consiste nella riproduzione con la voce di quattro semplici frasi melodiche intonate ed eseguite simultaneamente al pianoforte dall'insegnante. La commissione valuta la risposta dell'alunno in relazione al grado di difficoltà raggiunto nella prova, soffermandosi sull'analisi delle capacità percettive, discriminatorie, di ascolto, di attenzione e auto-ascolto, autocorrezione e concentrazione;
 - n. 4 - *osservazione delle attitudini* effettuata anche tramite la possibilità di un primo approccio agli strumenti del corso, per individuare la predisposizione naturale nella produzione dei suoni.
- c. su richiesta dell'alunno, la commissione può ascoltare un eventuale brano preparato dal candidato nel caso in cui abbia già studiato uno strumento; l'esecuzione non verrà valutata e non influirà sul punteggio finale della prova.
- d. nel caso di alunni DVA certificati o con disturbo specifico dell'apprendimento, la commissione utilizzerà, se necessario, una prova differenziata. La prova differenziata prevede test simili alle prove sopra citate, con gli stessi punteggi ma - in chiave semplificata ed eventualmente anche con tempi più lunghi di verifica ed ascolto - con particolare attenzione all'aspetto psicologico.

Criteria di valutazione delle prime tre prove relative alle competenze

Prova n. 1 accertamento del senso ritmico	l'alunno riproduce con difficoltà gli schemi ritmici proposti.	l'alunno riproduce parzialmente e con qualche esitazione gli schemi ritmici proposti.	l'alunno riproduce con una buona approssimazione gli schemi ritmici proposti.	l'alunno riproduce con precisione gli schemi ritmici proposti.
	Punti da 0 a 4	Punti da 5 a 6	Punti da 7 a 8	Punti da 9 a 10
Prova n. 2 riconoscimento del parametro sonoro: altezza		l'alunno riconosce con difficoltà l'altezza dei suoni proposti.	l'alunno riconosce con buona approssimazione l'altezza dei suoni proposti.	l'alunno riconosce senza esitazione tutte le altezze dei suoni proposti.
		Punti 3	Punti 6	Punti 9
Prova n. 3 accertamento dell'intonazione e musicalità	l'alunno è in grado di intonare le sequenze melodiche proposte con scarsa approssimazione sia nell'intonazione che nel ritmo.	l'alunno è in grado di intonare le sequenze melodiche proposte con sufficiente precisione sia nell'intonazione che nel ritmo.	l'alunno è in grado di intonare le sequenze melodiche proposte con buona precisione sia nell'intonazione che nel ritmo.	l'alunno è in grado di intonare le sequenze melodiche proposte con disinvoltura e precisione, sia nell'intonazione che nel ritmo.
	Punti da 0 a 6	Punti da 7 a 8	Punti da 9 a 10	Punti da 11 a 12

Criteri di valutazione relativi alla quarta prova attitudinale

Alla prova valutativa delle competenze segue una prova attitudinale, durante la quale la commissione acquisisce informazioni relative alle motivazioni che hanno mosso il candidato verso la scelta dell'indirizzo musicale, alle sue preferenze strumentali in ordine di gradimento e verifica le attitudini specifiche.

Attraverso semplici prove allo strumento, si procede all'esame delle capacità posturali, muscolari ed articolari per disegnare un completo profilo fisico-attitudinale dell'aspirante e definire la conseguente maggiore predisposizione allo studio di uno strumento specifico.

Le attitudini allo strumento musicale sono rilevate da ogni docente che può assegnare un punteggio massimo di 9 punti.

Prova n. 4 Accertamento delle attitudini psico-fisiche	l'alunno manifesta grandi difficoltà nell'assetto corporeo e nell'emissione dei suoni con lo strumento specifico.	l'alunno manifesta incertezza nell'assetto corporeo e ha qualche difficoltà nell'emissione dei suoni con lo strumento specifico.	l'alunno è in grado di mantenere un buon assetto corporeo e manifesta una buona predisposizione all'emissione dei suoni con lo strumento specifico.	l'alunno è in grado di mantenere un ottimo assetto corporeo e manifesta una predisposizione naturale all'emissione dei suoni con lo strumento specifico.
	Punti 0-3	Punti 4-5	Punti 6-7	Punti 8-9

Assegnazione dello strumento

La commissione assegna lo strumento agli studenti idonei tenendo conto dei posti disponibili e della somma delle prime tre prove e del migliore punteggio assegnato dalla commissione ad uno strumento specifico nell'ambito della quarta prova.

La richiesta dello strumento da parte delle famiglie è puramente indicativa e non costituisce per la commissione vincolo o obbligo a rispettarla.

Schede conoscitive e valutative

La commissione predispose le seguenti schede:

- scheda personale dell'alunno, compilata dalla commissione all'atto del colloquio;
- scheda valutativa relativa alle 4 prove: ritmica – percettiva – vocale - attitudinale;
- scheda di valutazione differenziata per alunni con disabilità certificata relativa alle 4 prove: ritmica – percettiva – vocale - attitudinale.

Graduatoria di merito

La somma dei punteggi assegnati a ciascun candidato, in relazione allo strumento individuato dalla Commissione per il singolo candidato, darà luogo al punteggio complessivo per la formulazione della graduatoria di idoneità.

La commissione si avvarrà della facoltà di assegnare punteggi anche mediante l'adozione di decimali per una più puntuale valutazione del candidato.

Il voto finale è costituito dalla somma delle prime tre prove e dal miglior punteggio ottenuto dalla quarta prova che assegna lo strumento deciso dalla commissione.

I candidati saranno inseriti in graduatorie già divise per strumento, in ordine di merito, in base al punteggio finale. Il numero dei candidati ammessi alla classe prima ad indirizzo musicale può variare da un minimo di 18 a un massimo di 27 alunni (minimo 3 alunni per ogni strumento).

Solo ed esclusivamente a parità di punteggio, nel medesimo strumento, ha precedenza l'alunno

proveniente dall'Istituto. In caso di più alunni appartenenti all'Istituto Comprensivo, con il medesimo punteggio nello stesso strumento, si procederà ad un sorteggio. Terminata la disponibilità dei posti, gli altri aspiranti saranno collocati in lista di attesa sempre in ordine di merito per l'idoneità allo studio ma senza diritto immediato all'ammissione.

Lista di attesa

La lista di attesa sarà utilizzata nei casi di rinuncia, trasferimenti o impedimenti vari dopo la pubblicazione degli esiti.

Pubblicazione della graduatoria

La graduatoria sarà esposta all'Albo dell'Istituto. Verrà inviata alle famiglie degli alunni ammessi una mail con la richiesta di accettazione dello strumento assegnato. Qualora la famiglia rifiutasse lo strumento assegnato dalla Commissione, l'alunno seguirà l'orario curricolare di trenta ore settimanali. Il giudizio finale della commissione è inappellabile.

Valutazione degli apprendimenti ed esami di Stato (art. 8 - DM 176)

"In sede di scrutinio periodico e finale, il docente di strumento partecipa alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono di tale insegnamento e attribuisce una valutazione con le modalità previste dalla normativa vigente. In sede di esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, il colloquio comprende una prova pratica di strumento, anche per gruppi di alunni del medesimo percorso per l'esecuzione di musica di insieme. I docenti di strumento partecipano ai lavori della commissione, in riferimento alle alunne e agli alunni del proprio strumento, a quelli delle sottocommissioni. Le competenze acquisite dagli alunni e dalle alunne che frequentano i percorsi a indirizzo musicale sono riportate nella certificazione delle competenze".

Il Percorso musicale è disciplina curricolare con valutazione nel triennio, pertanto i docenti di Strumento partecipano agli scrutini intermedi e finali e alla commissione dell'Esame di Stato.